



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA MOBILITÀ *Servizio trasporti e autoparco*

Determinazione N. 2770 / 2025

Responsabile del procedimento: PAROLIN ALBERTA

Oggetto: INVESTIMENTI IN MATERIA DI TPL - PIANO STRATEGICO NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE (PSNMS) DI CUI AI DECRETI DEL SINDACO METROPOLITANO N. 55/2021, N. 1/2022 E N. 38/2023 - SECONDO QUINQUENNIO (2024-2028) - ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA DELL'ANTICIPAZIONE (PARI AL 30% DEL TOTALE) DEL FINANZIAMENTO ASSEGNATO ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA, A FAVORE DELLE AZIENDE DI TRASPORTO ESERCENTI SERVIZI DI TPL NEL BACINO DEL TERRITORIO VENEZIANO

Il dirigente

Visti:

- i il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (di seguito d.lgs. 267/2000), in particolare, l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- iv il regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, modificato con decreto n. 51 del 07/06/2019 e decreto n. 34 del 16/06/2022, in particolare l’art. 12, che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l’art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all’impegno delle spese e all’accertamento delle entrate;
- v la macrostruttura dell’ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;
- vi il regolamento di contabilità dell’ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019;
- vii i restanti regolamenti provinciali, che, nelle more dell’adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, trovano ad oggi applicazione, in quanto compatibili con l’evoluzione normativa, in virtù del principio di continuità amministrativa;
- viii l’ordine di servizio n. 1/2024 del 22/03/2024, prot. n. 19499 con cui è stato individuato il dirigente del Servizio trasporti e autoparco quale responsabile del procedimento;
- ix il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025, relativo al conferimento di incarichi di direzione nella macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, in particolare con attribuzione all’arch. Alberta Parolin dell’incarico di dirigente del Servizio Trasporti e Autoparco;

vista la deliberazione n. 22 del 20/12/2024, con cui il Consiglio metropolitano ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2025 – 2027 e aggiornato il documento unico di programmazione (DUP);

visto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025, con particolare riferimento alla Sezione “Valore pubblico, performance e anticorruzione”, e alla Sottosezione “Programmazione per la prevenzione della corruzione”, che prevede le misure:

- Mis. Z02: il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell’Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti;
- Mis Z10: assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell’incarico del soggetto firmatario e del RdP;
- Mis Z20A: si dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario arch Alberta Parolin, giusto decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025;

premesse che:

- i la Regione con la D.G.R. n. 2048 del 19/11/2013 ha definito il bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Venezia (comprendente l’insieme di servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e di navigazione, ricadenti nel territorio provinciale di Venezia) con gli indirizzi per la costituzione dell’ente di governo, nella forma della convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/2000;
- ii in data 10/12/2013 è stata sottoscritta la convenzione tra Provincia di Venezia (oggi Città metropolitana di Venezia), Comune di Venezia e Comune di Chioggia per l’individuazione e costituzione dell’Ente di Governo del bacino del trasporto pubblico locale veneziano;
- iii con Delibera dell’Assemblea dell’Ente di Governo n. 14 del 12/10/2023 la citata convenzione è stata rinnovata per ulteriori 10 anni;
- iv in data 10/12/2013 sono state sottoscritte le Convenzioni tra la Provincia di Venezia ed i Comuni di Caorle, Cavallino Treporti, Jesolo e San Donà di Piave per l’esercizio coordinato delle funzioni amministrative in materia di TPL;

viste:

- i la DGR 2333/2013, con cui la Regione Veneto ha preso atto della convenzione sopra citata finalizzata alla gestione associata delle funzioni dei servizi di TPL ricadenti nel bacino veneziano, ed ha stabilito che l’Ente di governo costituisce “Autorità competente” nella zona geografica delimitata dal relativo bacino territoriale ottimale ed omogeneo, la cui operatività è stata fissata a partire dal 01/01/2014;
- ii la deliberazione dell’Assemblea dell’Ente di governo n. 1 del 07/04/2014 con cui è stato approvato il Regolamento per il funzionamento dell’Ente di governo ai sensi dell’art. 18 della citata Convenzione;

richiamato il DPCM n. 1360 del 17/04/2019 "Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell’articolo 1, comma 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017)", di seguito PSNMS, il quale regola la distribuzione di risorse per gli investimenti nell’acquisizione di mezzi di TPL a basso impatto ambientale e le relative infrastrutture di supporto, secondo il seguente schema:

- autobus ad uso urbano alimentati a metano compresso e a metano liquido, con intensità di contributo pari al 60%;
- autobus ad uso urbano alimentati ad idrogeno o ad alimentazione elettrica, con intensità di contributo pari all’80%;
- autobus ad uso extraurbano alimentati a metano compresso, a metano liquido o a idrogeno, con intensità di contributo pari all’80%;
- infrastrutture di supporto necessarie per i mezzi ad alimentazione alternativa, con intensità di contributo pari all’80%, elevabile al 100% nel caso in cui più aziende si consorzino per la realizzazione di depositi con stazioni di rifornimento condivise;
- in casi eccezionali, autobus alimentati a diesel o ibridi, con intensità di contributo pari al 50%, limitatamente al primo quinquennio ove non sia possibile realizzare, o sia di difficile realizzazione tecnico-economica, una rete infrastrutturale di supporto per l’alimentazione dei mezzi;

richiamati, inoltre:

- i il decreto n. 71 del 09/02/2021 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 4 del succitato DPCM, che ha ripartito le risorse previste dal Piano ai comuni e alle città metropolitane con più di 100.000 abitanti, assegnando in particolare alla Città metropolitana di Venezia 38.158.071,00 euro suddivisi in 5.054.680,00 euro per il periodo 2019-2023 e 33.103.391,00 euro per il periodo 2024-2033 per l'acquisto di autobus ad uso urbano ed extraurbano, nonché delle relative infrastrutture di supporto;
- ii il decreto n. 287 del 16/11/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Direttore del Dipartimento per la mobilità sostenibile, che ha definito le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui all'art. 4 del DPCM del 17/04/2019, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del decreto n. 71 del 09/02/2021 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- iii il decreto direttoriale n. 245 del 04/08/2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il quale sono stati approvati i format di rendicontazione delle risorse del Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile PSNMS e le caratteristiche dei pannelli da apporre sui mezzi;
- iv DPCM dell'11/12/2023 che stabilisce che per il secondo quinquennio sono finanziabili anche autobus extraurbani ad alimentazione elettrica;
- v il decreto del Sindaco metropolitano n. 55 del 24/08/2021 che ha approvato la scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 4 del DPCM del 17/04/2019, la quale:
 - indica la ripartizione dei finanziamenti per acquisto mezzi e acquisto infrastrutture; tale ripartizione è stata fatta per il quinquennio 2019-2023 (biennio 2019 – 2020 e triennio 2021 – 2023) e per il decennio 2024-2033, tenuto conto della tipologia di servizio dei mezzi (urbano ed extraurbano) e della tipologia di alimentazione di mezzi e relative infrastrutture;
 - riporta le quote per le infrastrutture di supporto, che sono state fissate al valore massimo consentito da piano di investimento, pari al 30%;
- vi il decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 10/01/2022 che ha integrato il decreto n. 55/2021 di cui al punto precedente, con l'esplicitazione della volontà di cofinanziamento anche mediante contributo delle società concessionarie del servizio TPL;
- vii il decreto del Sindaco metropolitano n. 38 del 31/07/2023 di approvazione dello schema di accordo da stipulare con le aziende di trasporto pubblico locale, del regolamento di attuazione e del riparto per investimenti nel settore del trasporto pubblico locale ai sensi del D.M. 71 del 09/02/2021;
- viii il decreto del Sindaco metropolitano n. 46 del 03/09/2024 di approvazione della scheda tecnica relativa a riparto dei finanziamenti PSNMS destinati alla Città metropolitana di Venezia per i quinquenni 2024-2028 e 2029-2033, che, in particolare, per secondo quinquennio 2024-2028 risultano in totale pari a € 16.374.301,00;
- ix la determinazione del dirigente dell'Area Mobilità, Servizio Trasporti e Autoparco n. 109 del 02/12/2024 approva il regolamento di esecuzione del filone di finanziamento relativo al quinquennio 2024-2028, ed in particolare attesta al 31/12/2025 il termine ultimo alla presentazione dei progetti di investimento da parte delle Aziende di trasporto destinatarie;
- x la determinazione del dirigente dell'Area Mobilità, Servizio Trasporti e Autoparco n. 118 del 13/12/2024 approva la ripartizione alle Aziende destinatarie dei finanziamenti assegnati alla Città metropolitana relativi al quinquennio 2024-2028, e qui di seguito descritti:
 - € 8.380.408,97 a favore di Actv S.p.A. per servizio extraurbano;
 - € 1.815.909,98 a favore di Actv S.p.A. per servizio urbano;
 - € 4.856.617,68 a favore di ATVO S.p.A. per servizio extraurbano;
 - € 1.179.811,63 a favore di Arriva Veneto S.r.l. per servizio extraurbano;
 - € 141.552,75 a favore di Brusutti S.r.l. per servizio extraurbano;

visto che l'Ufficio periferico presso la Città metropolitana dell'Ente di governo del TPL ha sottoscritto:

- con Brusutti S.r.l., il contratto di servizio repertorio n. 29959 del 05/08/2015, e le successive proroghe, per lo svolgimento dei servizi minimi TPL automobilistici extraurbani;
- con ATVO S.p.A., il contratto di servizio prot. 58111 del 30/06/2017 per lo svolgimento dei servizi minimi TPL automobilistici extraurbani ed urbani del Bacino Territoriale ottimale e Omogeneo di Venezia-ambito di unità di rete del Veneto orientale;
- con Arriva Veneto S.r.l., il contratto di servizio prot. 32667 del 04/05/2018 per lo svolgimento dei servizi di TPL extraurbani relativi al collegamento tra Chioggia e Venezia;

- con AVM S.p.A. (che svolge il servizio per il tramite della propria partecipata Actv S.p.A.), il nuovo contratto di servizio prot. 55167 del 09/08/2023 per lo svolgimento dei servizi di TPL extraurbani del Bacino Territoriale ottimale e Omogeneo di Venezia - ambito di unità di rete del Veneto Centro-Meridionale;

visto che:

- la distribuzione, la regolamentazione ed il relativo cronoprogramma sono sviluppati secondo le direttive del PSNMS, ed in particolare il regolamento di cui al Decreto Direttoriale n. 287 del 16/11/2021, e sono stati esplicitati con gli atti di cui ai capoversi precedenti;
- le aziende di trasporto, affidatarie di servizi minimi di TPL nel Bacino di competenza ed interessate ai finanziamenti, dovranno predisporre congruo progetto di investimento compatibilmente con il regolamento di cui ai capoversi precedenti e saranno vincolate ad acquistare i veicoli indicati;
- i contributi dedicati saranno revocati e redistribuiti nel caso in cui una o più aziende affidatarie non presentassero idoneo progetto di investimento;
- la Città metropolitana di Venezia ha stipulato con le aziende affidatarie appositi accordi di programma allo scopo di disciplinare tempi e modalità di attuazione degli interventi, erogazione delle risorse e rapporti reciproci tra le parti, secondo quanto indicato ai punti precedenti;
- i contributi saranno erogati alle aziende di trasporto solo a seguito del completamento dei progetti presentati alla Città metropolitana, ed alla trasmissione della necessaria rendicontazione;
- ai sensi del decreto direttoriale della Direzione generale per il trasporto pubblico locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 152 del 08/05/2025, i contributi saranno liquidati dal MIT alla Città metropolitana di Venezia, che li verserà alle Aziende aderenti al progetto, nelle seguenti modalità:
 - 30% a titolo di anticipazione, suddiviso come segue:
 - 10% iniziale, che il MIT eroga nell'arco dell'anno 2025 a titolo di anticipo;
 - 20%, che il MIT erogherà nell'arco dell'anno 2026, a seguito della rendicontazione da parte dell'Ente affidante in merito al completamento dei progetti relativi al I quinquennio 2019-2023;
 - successive erogazioni, fino al raggiungimento del 90%, a seguito di rendicontazioni da parte dell'Ente affidante, ed erogazione finale, pari al 10% del totale riconosciuto, a titolo di saldo, entrambi previsti per l'anno 2026, in previsione dell'eventuale completamento dei progetti da parte delle aziende di trasporto in anticipo rispetto al cronoprogramma previsto dal decreto del Sindaco metropolitano n. 38/2023;

tenuto conto che la quotaparte di finanziamento ministeriale, prevista per il quinquennio 2024-2028, per un importo totale pari a € 16.374.301,00, trova copertura a bilancio del Servizio Trasporti e Autoparco secondo quanto qui di seguito riportato:

- in entrata al capitolo 420000101167/0 "Contributo Ministero infrastrutture per Piano strategico nazionale di mobilità sostenibile";
- in spesa al capitolo 210020305418/4 "Fin. Ministero infrastrutture – contributi acquisto mezzi e infrastrutture per PSNM";

e la ripartizione tra le annualità, sia in entrata che in spesa, sarà così suddivisa:

- € 1.637.430,10 (pari al 10% del totale riconosciuto) per l'anno 2025;
- € 3.274.860,20 (pari al 20% del totale riconosciuto) per l'anno 2026;
- € 11.462.010,70 (pari al 70% del totale riconosciuto) per l'anno 2026;

tenuto conto, inoltre, che la suddivisione inizialmente prevista dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prevedeva un'anticipazione iniziale pari al 20% per l'anno 2025 e successivi saldi fino al raggiungimento del 100% del finanziamento riconosciuto per l'anno 2026, opportunamente previsti in bilancio triennale 2025-2026-2027, e che il sopraindicato decreto direttoriale n. 152/2025 ha successivamente modificato la suddivisione, come sopra indicato (10% per l'anno 2025 e 20% + 70% per l'anno 2026), costringendo il Servizio Trasporti e Autoparco a modificare le previsioni di bilancio per il triennio 2026-2027-2028;

considerato, quindi, di procedere con gli accertamenti ed i conseguenti impegni attualmente disponibili per l'anticipazione del 10% e per la seconda anticipazione del 20% per gli anni 2025 e 2026, rimandando a

successivo atto l'accertamento e l'impegno del rimanente 70% per l'anno 2026 all'approvazione del bilancio triennale 2026-2027-2028;

considerato che l'assegnazione degli impegni di spesa alle singole aziende di trasporto avverrà solamente a seguito dell'avvenuta presentazione da parte delle aziende stesse dei progetti di investimento, e della conseguente validazione da parte dell'Ente affidante;

DETERMINA

- 1 di accertare le somme in premessa specificate, a fronte di un totale pari a € 16.374.301,00, relative al secondo quinquennio 2024-2028, in merito a quanto stabilito con decreti del Sindaco metropolitano nn. 1/2022, 38/2023, alla voce di entrata titolo IV, tipologia 200, categoria 001, cap./art. 420000101167/0 "Contributo Ministero infrastrutture per Piano strategico nazionale di mobilità sostenibile", conto finanziario E.4.02.01.01.000, ripartite come di seguito:
 - € 1.637.430,10 (pari al 10% del totale riconosciuto) per l'anno 2025;
 - € 3.274.860,20 (pari al 20% del totale riconosciuto) per l'anno 2026;
- 2 di impegnare le somme in premessa specificate, a fronte di un totale pari a € 16.374.301,00, relative al secondo quinquennio 2024-2028, in merito a quanto stabilito con decreti del Sindaco metropolitano nn. 1/2022, 38/2023, alla voce di bilancio titolo 2, missione 10, programma 02, macroaggregato 03, cap./art. 210020305418/4 "Fin. Ministero infrastrutture – contributi acquisto mezzi e infrastrutture per PSNM", conto finanziario U.2.03.03.02.000, ripartite come di seguito:
 - € 1.637.430,10 (pari al 10% del totale riconosciuto) per l'anno 2025;
 - € 3.274.860,20 (pari al 20% del totale riconosciuto) per l'anno 2026;
- 3 di rimandare a successivo atto l'accertamento e l'impegno di spesa, per le motivazioni specificate in premessa, la seguente ripartizione:
 - € 11.462.010,70 (pari al 70% del totale riconosciuto) per l'anno 2026.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente